

Dio padre pieno di amore, non padrone severo e intollerante

In questa penultima domenica dell'anno liturgico, il Vangelo ci presenta la parabola dei talenti (cfr Mt 25,14-30). Un uomo, prima di partire per un viaggio, consegna ai suoi servi dei talenti, che a quel tempo erano monete di notevole valore: a un servo cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno. Il servo che ha ricevuto cinque talenti è intraprendente e li fa fruttare guadagnandone altri cinque. Allo stesso modo si comporta il servo che ne ha ricevuti due, e ne procura altri due. Invece il servo che ne ha ricevuto uno, scava una buca nel terreno e vi nasconde la moneta del suo padrone.

È questo stesso servo che spiega al padrone, al suo ritorno, il motivo del suo gesto, dicendo: «Signore, io so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra» (vv. 24-25). Questo servo non ha col suo padrone un rapporto di fiducia, ma ha paura di lui, e questa lo blocca. La paura immobilizza sempre e spesso fa compiere scelte sbagliate. La paura scoraggia dal prendere iniziative, induce a rifugiarsi in soluzioni sicure e garantite, e così si finisce per non realizzare niente di buono. Per andare avanti e crescere nel cammino della vita, non bisogna avere paura, bisogna avere fiducia.

Questa parabola ci fa capire quanto è importante avere un'idea vera di Dio. Non dobbiamo pensare che Egli sia un padrone cattivo, duro e severo che vuole punirci. Se dentro di noi c'è questa immagine sbagliata di Dio, allora la nostra vita non potrà essere feconda, perché vivremo nella paura e questa non ci condurrà a nulla di costruttivo, anzi, la paura ci paralizza, ci autodistrugge. Siamo chiamati a riflettere per scoprire quale sia veramente la nostra idea di Dio. Già nell'Antico Testamento Egli si è rivelato come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6). E Gesù ci ha sempre mostrato che Dio non è un padrone severo e intollerante, ma un padre pieno di amore, di tenerezza, un padre pieno di bontà. Pertanto possiamo e dobbiamo avere un'immensa fiducia in Lui.

Gesù ci mostra la generosità e la premura del Padre in tanti modi: con la sua parola, con i suoi gesti, con la sua accoglienza verso tutti, specialmente verso i peccatori, i piccoli e i poveri – come oggi ci ricorda la 1ª Giornata Mondiale dei Poveri –; ma anche con i suoi ammonimenti, che rivelano il suo interesse perché noi non sprechiamo inutilmente la nostra vita. È segno infatti che Dio ha grande stima di noi: questa consapevolezza ci aiuta ad essere persone responsabili in ogni nostra azione. Pertanto, la parabola dei talenti ci richiama a una responsabilità personale e a una fedeltà che diventa anche capacità di rimetterci continuamente in cammino su strade nuove, senza "sotterrare il talento", cioè i doni che Dio ci ha affidato, e di cui ci chiederà conto.

La Vergine Santa interceda per noi, affinché restiamo fedeli alla volontà di Dio facendo fruttificare i talenti di cui ci ha dotato. Così saremo utili agli altri e, nell'ultimo giorno, saremo accolti dal Signore, che ci inviterà a prendere parte alla sua gioia. *Francesco, Angelus 19 novembre 2017*



Festa di San Martino Vescovo FESTA PATRONALE DI GORNO



DOMENICA 15 novembre

ore 8.00 S.Messa (in Parrocchia) con l'Offerta per la cera.

ore 15. S. MESSA SOLENNE CONCELEBRATA.

Sarà l'occasione per ringraziare Aristide per il suo servizio come sacrista svolto per tanto anni con dedizione alla parrocchia.

**SETTIMANA
DEI
POVERI '20**

#TENDILAMANO

09-15
NOV
2020



Domenica 15 Novembre 2020 si celebrerà la **IV Giornata Mondiale del Povero** con il titolo scelto da Papa Francesco **Tendi la tua mano al povero**.

Dal 9 al 15 novembre si celebrerà la Settimana dei Poveri, ma la consueta **Raccolta di San Martino quest'anno NON verrà effettuata** per rispettare le disposizioni vigenti e soprattutto per la grande fatica di questi mesi nella gestione della filiera del vestiario usato.

Nelle S.Messe di Sabato 14 e Domenica 15 le collette saranno destinate al Fondo Diocesano RICOMINCIAMO INSIEME e al Centro di Ascolto Caritas (Ponte Nossa)

TRIDUO DEI DEFUNTI – 20,21,22 NOVEMBRE 2020

Coloro che ci hanno lasciato nell'anno trascorso e che ricorderemo nelle celebrazioni del triduo di preghiera

Di Oneta

Guerinoni Adele
Rodigari Ettore
Epis Angelo
Guerinoni Teresa
Ghidelli Angelo
Poli Elisabetta
Borlini Margherita
Frigerio Luigi
Epis Ines Maria
Dalla Grassa Carmen
Dallagrassa Guido
Epis Adriano
Epis Caterina
Bendotti Tomaso
Epis Gabriella
Grassenis Benigno
Zanni Luigi
Epis Lorenzo
Grassenis Demetrio

Di Chignolo

Zanni Clotilde
Borlini Guido

Si invitano i famigliari alla S.Messa del Venerdì sera per l'accensione dei lumini per i loro cari

A Cantoni: Venerdì ore 18,30, Sabato ore 17,30, Domenica 11,15
A Oneta: Venerdì ore 20, Sabato ore 19,00 Domenica ore 17,30
A Chignolo: Venerdì ore 18,30, Sabato ore 17, Domenica ore 9,00
A Gorno: Venerdì ore 20, Sabato ore 18,30, Domenica ore 15
Dopo la S.Messa di chiusura della domenica ci saranno le preghiere (senza processioni) nei rispettivi cimiteri per la preghiera conclusiva per tutti i defunti.

Di Cantoni

Ricuperati Tarcisio
Epis Giuseppe
Ricuperati Paolo

Di Gorno

Guerinoni Anna
Carobbio Armando
Zanotti Idilia
Longa Antonietta
Torri Giuseppe Agostino
Abbadini Giovanni Battista
Guerinoni Eugenio
Guerinoni Teresa
Cabrini suor Giovanni Battista
Bertagna Giovanna
Borlini Prospero
Lanzarotti Graziano
Guerinoni Stefano
Zanotti Adua
Rogerini Giuseppe
Corlazzoli Sara
Senocrate Antonio

Luiselli don Remo

Zanotti Ippolito
Imberti Battista
Trussardi Anna Maria
Zanotti Antonietta
Varischetti Amabile
Pizzamiglio Ester
Pasini Amadio
Guerinoni Annibale Celesto
Furia suor Elia Rosa
Rogerini Giancarlo
Zanotti Luigia
Caponetto Mario
Masserini Giacomina
Cabrini Adriana
Abbadini Romano
Furia Mario Fermo
Telini Giuseppe
Poli Pietro Angelo
Serturini Antonella
Abbadini Anna
Campagnolo Cesare
Zanni Irene

ARTICOLI PER IL GIORNALE IN VAL DEL RISO: per l'edizione di dicembre consegna entro il 25 novembre.

**INIZIO DELL'ITINERARIO
DI PREPARAZIONE
ALLA PRIMA
COMUNIONE**

**incentrato quest'anno nella
celebrazione dell'Eucarestia
soprattutto domenicale.**

A GORNO martedì ore 16
(oratorio) con la S.Messa

A ONETA giovedì ore 16 con la
S.Messa

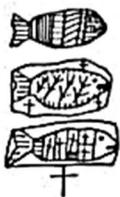
Un Messale per le nostre Assemblee

Dall'Avvento prossimo entra in uso la nuova edizione del messale

Questa nuova edizione italiana del Messale Romano è offerta al popolo di Dio in una stagione di approfondimento della riforma liturgica ispirata dal Concilio Vaticano II. [...] Tale riforma, che ha trovato nell'edizione dei libri liturgici uno dei fulcri portanti della propria realizzazione, non poteva esaurirsi nella semplice consegna alla Chiesa di un nuovo punto di riferimento normativo, ma doveva continuare nel lungo e paziente lavoro di assimilazione pratica del modello celebrativo proposto dal libro liturgico, tra il mutare dei tempi e il processo delle spinte culturali.

(Da "Un messale per le nostre assemblee" CEI)

Non si tratta solo dell'introduzione di alcuni cambiamenti nelle formule e nelle preghiere della Messa ma di rinnovare l'accoglienza della riforma liturgica per far sì che la celebrazione eucaristica manifesti tutto il suo valore anche oggi.



SANTA MESSA

Variazioni nelle risposte dell'assemblea al Nuovo Messale

Nelle prime domeniche in cui si introduce il nuovo Messale si suggerisce l'ausilio di una guida che possa aiutare l'assemblea.

ATTO PENITENZIALE

Quando si usa il "Confesso", per una esigenza di linguaggio inclusivo di genere maschile e femminile, si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle. [...]
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle. [...]

KÝRIE, ELÉISON

Si dà priorità alla formula greca *Kýrie/Christe, eléison*, per far riscoprire nell'assemblea una delle espressioni più ricorrenti nei vangeli in lingua originale.

GLORIA

Variante introdotta all'inizio dell'inno, più fedele all'originale greco del testo di Lc 2,14 e per una maggiore musicalità.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

PADRE NOSTRO

Ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008, per non correre il rischio di trasformare Dio Padre in un tentatore.

[...] Rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Si avvertano i fedeli dello spostamento nella formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele all'edizione latina (cf. anche Ap. 19,9).

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo,
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.



Guardate la vostra chiesa... (da Jean Lebon, "per vivere LA LITURGIA")

Andate nella vostra chiesa: guardatela con occhi nuovi

- L'entrata è accogliente? [...] Riesce ad essere un punto di transizione con la strada, senza pertanto fare da sbarramento tra la chiesa e il mondo?

- La navata: è in ordine? Ben illuminata, riscaldata; qual è la sua atmosfera (colori, luce, odori...)?

- La disposizione dei sedili incoraggia a riunirsi favorisce l'unità dell'assemblea? Sedendosi, si vedono dei volti o soltanto delle schiene?

- Permette la comodità dei gesti e delle azioni dell'assemblea?

-- Le azioni rituali e le persone che le compiono (presidente, lettore, ecc.) sono visibili da ogni punto?

- Aprite le orecchie: qualità dell'acustica... e aprite l'altoparlante: lo si sente dappertutto? Il suono è ben regolato, né confuso né opprimente?

-- Osservate il coro (zona altare) illuminato. Che cos'è che salta immediatamente agli occhi? L'altare, l'ambone e la sede di presidenza hanno ciascuno il loro spazio?

- C'è qualche cosa che ingombra inutilmente?

- Ecc.

Anche questa consegna del nuovo messale ci dice come la liturgia è al centro della vita delle nostre comunità. **UN GRAZIE A TUTTI COLORO CHE SI ADOPERANO PER IL SERVIZIO LITURGICO E LA CURA DELLE NOSTRE CHIESE**

E un invito anche a tutti ad approfondire la conoscenza della S.Messa con la formazione liturgica che siamo sempre chiamati a realizzare come comunità parrocchiali.

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartol.	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
33ª DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone. R Beato chi teme il Signore.	15 novembre DOMENICA LO 1ª set	S.MARTINO ore 8,00 Def.Telini GiovanniPietro Marco Serturini Borlini Giovanni e Terzi Rosaria - 15,00 per il popolo	ore 9,00 def. Borlini Guido	Ore 11,15 Def. Epis Antonio Tiraboschi Maria.	Ore10,00(parrocchia) pro popolo Ore17,30 (parrocchia) def Zanni Luigi, Ruggeri Giovanna, Epis Benedetto e Niki, Poli Teresi, Luigi e Giorgio
S.Margherita di Scozia(mf);S.Geltrude (mf) Apl,1-5a,2,1-5a;Sal;Lc 18,35-43 Signore, che io veda di nuovo! R Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita.	16 LUNEDÌ	Ore 7,30 Def. Giovanni e Colomba			Ore9,00 (parrocchia) def Imberti Alessandro, Giovanni e Delfina
S. Elisabetta di Ungheria (m) Ap 3,1-6.14-22; Sal 14 (15); Lc 19,1-10 Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto. R Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono.	17 MARTEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Def.Cabrini Adriana Ore 16 (chiesa oratorio): S.Messa per itinerario Prima Comunione	Ore 15 (al cimitero) S.Messa		
Dedic. Delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf) Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28 Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca? R Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente.	18 MERCOLEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Def. Zanotti Luigi Cabrini Mauro			15,30 (Frassino) vivente Stefanetti Giovanni, def Bugatti Maria e famigliari
Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 Se avessi compreso quello che porta alla pace! R Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.	19 GIOVEDÌ	Ore 7,30 Def. Guerinoni Gian Angelo			Ore 16 (parrocchia): S.Messa per itinerario Prima Comunione Ore 17,30(Scullera) def Tiraboschi Angelo e Margherita
Ap 10,8-11; Sal 118 (119); Lc 19,45-48 Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri. R Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse!	20 VENERDÌ	INIZIO Ore 20,00	TRIDUO 18,30:	PER I 18,30	MORTI Ore 20,00(Parrocchia) def Carobbio Maria Angela, Imberti Alessandro,Giovanni e Delfina
Presentazione della B. Vergine Maria (m) (Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50) Ap 11,4-12; Sal143(144); Lc 20,27-40 Dio non è dei morti, ma dei viventi. R Benedetto il Signore, mia roccia.	21 SABATO LO Prop	Ore 7,30 18,30 Def. Guerinoni Anna Quistini Andrea	ore 17,00 def. Borlini Gabriele	ore17,30 Def. Epis Stefano, Giuseppe	Ore19,00(parrocchia) Def Seghezzi Dante
34ª DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46 Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri. R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	22 novembre DOMENICA LO Prop	ore 8,00 Def. Zanotti Giovanna Guerinoni Pietro e Giuseppe Guerinoni Alma Varischetti Aristide ed Eurosia Borlini Gabriele Lino,Marco e Maria Zanotti Attilioe Angelo Dante, Quistini Giuliva, Tura Dario, Bontanti Anna 15,00 per il popolo preghiera al cimitero	ore 9,00 def. Consonni Umberto, Innocente e famiglia preghiera al cimitero	Ore 11,15 Per il popolo preghiera al cimitero	Ore10,00(parrocchia) pro popolo Ore17,30 (parrocchia) def don Lino,Bendotti Tomaso, Verzeroli Pierino e Lina, Grassenis Benigino, Ugo, Margherita e Bianca preghiera al cimitero